



Rassegna Stampa

mercoledì 03 settembre 2025

Rassegna Stampa

03-09-2025

FITET

| | | | | |
|----------------------------|------------|----|---|----|
| GAZZETTA DEL SUD | 03/09/2025 | 29 | Rech Daldosso: La Top Spin mi ha cambiato la vita <i>Massimiliano Andò</i> | 3 |
| GIORNALE DI VICENZA | 03/09/2025 | 32 | Franca unica donna sul podio maschile <i>Redazione</i> | 5 |
| INFORMAZIONE DI SAN MARINO | 03/09/2025 | 9 | Tennistavolo: gli atleti del titano confermano il loro momento di forma <i>Redazione</i> | 6 |
| NAZIONE PRATO | 03/09/2025 | 63 | Campagna da applausi <i>Leonardo Montaleni</i> | 7 |
| PROVINCIA DI BIELLA | 03/09/2025 | 36 | I primi scambi della nuova annata <i>Redazione</i> | 8 |
| STAMPA BIELLA | 03/09/2025 | 44 | Ripresa l'attività Due atleti del Tt salgono già sul podio <i>Redazione</i> | 9 |
| UNIONE SARDA | 03/09/2025 | 54 | Champions, esperienza impagabile <i>Marco Capponi</i> | 10 |
| VOCE DI MANTOVA | 03/09/2025 | 27 | Beruffi Impianti nuovo partner della Brunetti Castel Goffredo <i>Redazione</i> | 11 |

FITET

8 articoli

- Rech Daldosso: La Top Spin mi ha cambiato la vita
- Franca unica donna sul podio maschile
- Tennistavolo: gli atleti del titano confermano il loro momento di forma
- Campagna da applausi
- I primi scambi della nuova annata
- Ripresa l'attività Due atleti del Tt salgono già sul podio
- Champions, esperienza impagabile
- Beruffi Impianti nuovo partner della Brunetti Castel Goffredo

Rech Daldosso: «La Top Spin mi ha cambiato la vita»

Il personaggio: colonna del club di tennistavolo da giocatore e ora da dirigente
 Gli scudetti a Castelgoffredo e quelli conquistati in riva allo Stretto: «Scelta vincente, il presidente ha creato qualcosa d'importante. Ho messo radici qui e trovato l'amore»

Massimiliano Andò

D

a Remedello, comune del Bresciano, a Messina per restarci a vivere anche dopo avere smesso di giocare. La storia di Marco Rech Daldosso, uno dei migliori interpreti italiani del tennistavolo, è bella da raccontare perché non capita spesso. Nel 2018 è sbarcato nella città dello Stretto per indossare la maglia della Top Spin e condurla a vincere due scudetti e altrettante Coppe Italia e Supercoppe in sei anni (dal 2018 al 2024). Ma con il tempo il legame si è fatto più profondo tanto da mettervi radici e famiglia, lui che fa anche parte del Gruppo Sportivo dell'Aeronautica.

Cosa ti ha spinto a sposare il progetto del club messinese?

«Partiamo dal fatto che io non sono uno da spostamenti continui e nella mia carriera ho giocato in tre squadre, Tt Asola dove ho fatto le giovanili, Castelgoffredo e Top Spin. Negli ultimi anni in Lombardia si parlava della società messinese come realtà emergente. Nella mia testa dicevo tra il serio e lo scherzoso se cambio aria vado lì perché mi sembra la società più organizzata che c'è in questo momento in Italia. L'alternativa era andare all'estero.

Ci siamo incontrati con il presi-

dente Quartuccio, eravamo in sintonia su tutto e credo in 24 ore abbiamo chiuso l'accordo».

Messina ti ha conquistato in tutti i sensi visto che hai messo su famiglia sposando Nivia.

«Mia moglie è messinese ma conosce bene il mondo del tennistavolo, il fratello lo praticava da piccolo mentre suo padre è il vicepresidente della Top Spin. Capitava la sera dopo qualche partita o dopo un allenamento di uscire insieme con il gruppo e c'era pure lei. Poi da cosa nasce cosa il sentimento è andato facendosi più profondo e ci siamo sposati».

Come definiresti il tuo rapporto con la città?

«L'ho conosciuta un po' alla volta, ha tanti luoghi belli da vedere o da scoprire per uno che come il sottoscritto veniva da fuori. Poi anche la bellezza dello Stretto con i suoi panorami da toglierti il fiato ma soprattutto le tante amicizie che ho stretto mi hanno legato sempre di più a Messina».

Parliamo dei due scudetti cuciti sul petto con la Top Spin.

«Il primo è quello che mi è rimasto impresso, perché lo abbiamo ottenuto un po' a sorpresa con un gruppo giovane, ma coeso e tutto italiano. La città rispondeva con grande entusiasmo e avvertivamo l'interesse intorno a noi. Ricordo nei playoff tanta gente che veniva a sostenerci nella palestra di Villa Dante. Una bellissima atmosfera. Il secondo scudetto (era il 2022) non dico che sia stato più semplice da conquistare, perché non è mai così, ma avevamo ormai acquisito l'esperienza

e la consapevolezza di non essere inferiori a nessuno».

Gli scudetti per te non erano una novità visto che due li avevi conquistati con Castelgoffredo.

«Sì ma nel primo datato 2009/10 ero il quarto componente della squadra e non fui certo tra i protagonisti. Quello che considero mio è il secondo dove ruolo e apporti furono differenti. Poi il 2016 fu un anno favoloso per il sottoscritto perché oltre allo scudetto a squadre, vinsi ai campionati italiani assoluti giocati sempre nell'impianto di casa a Castelgoffredo i titoli di singolo, doppio e doppio misto».

Hai fatto pure una semifinale di Champions. Ma quanto è complesso oggi per le squadre italiane essere competitive ad alti livelli nel panorama europeo?

«Il ritardo c'è ma vedo una nuova generazione di talenti che stanno raccogliendo risultati. Se accompagnati nel modo giusto nel loro percorso di maturazione possono regalarci un bel futuro. L'importante è non perderli per strada nel passaggio tra i senior».

Il presente ti vede sempre legato alla Top Spin: come vedi la squadra edizione 2025/26?

«La società ha creato un bel grup-



Peso: 58%

po e in panchina c'è una sicurezza come Wang Hong Liang. L'inserimento del giovane Faso, che è l'astro nascente del movimento italiano, sarà utile per la crescita del ragazzo in contesti nazionali di peso. Sarà importante anche l'apporto del croato Kojic: un uomo di spogliatoio i cui consigli torneranno utili allo stesso Faso.

Le avversarie? Tante squadre hanno allestito dei buoni organici. In realtà tutto dipenderà da come i vari club intendono impiegare i giocatori stranieri, se per tutto l'anno oppure a gettone».

Da un paese del Bresciano alla Sicilia, Marco ormai è un messinese d'adozione: «Che gioia il primo tricolore vinto con questi colori: eravamo un gruppo coeso e tutto italiano. Invece nel secondo c'era già più consapevolezza»

Carriera vincente

Rech Daldosso dopo il primo scudetto a Messina, in azione con Top Spin, con la Supercoppa, con la Coppa Italia, premiato dopo la sua ultima partita, con la moglie Nivia e nelle vesti di dirigente



Peso:58%

Tennistavolo

Franca unica donna sul podio maschile

• Nel torneo regionale memorial Frigo a Padova Silvestri è tra i premiati dopo aver vinto quattro partite contro gli uomini

PADOVA Il podio lascia un po' a desiderare. Un muro al posto dei tradizionali e più poetici gradini, ma la sostanza non cambia.

Franca Silvestri è lì, donna in mezzo agli uomini, fra i premiati del torneo regionale Memorial Frigo di Padova dopo diverse gare esaltanti.

Un gran bel risultato per la sempreverde vicentina che chiude al terzo posto la gara over 6 (un torneo misto riservato agli uomini oltre la posizione numero 3800 nazionale e alle don-

ne oltre quella 230 sempre nazionale) giungendo seconda nel suo girone di qualificazione con due partite vinte (contro uomini) e Franca Silvestri al centro

una sola persa e poi arrivando in semifinale nel tabellone finale ad eliminazione diretta che Franca ha condotto con sicurezza fino alla vittorie.

Negli ottavi la giocatrice vicentina si è imposta per 3-0 sul bolognese Stefano Grandi e nei quarti sul gre-

co Dionysios Triantafyllopoulos per 3-1 prima di cedere in semifinale per 3-0 al toscano Bernardo Manetti. E ora all'orizzonte altri tornei. **An.Si.**



Peso: 10%

TENNISTAVOLO: GLI ATLETI DEL TITANO CONFERMANO IL LORO MOMENTO DI FORMA

Non si ferma la striscia positiva del settore giovanile del tennis tavolo sammarinese, protagonista anche nel mese di agosto con prestazioni di alto livello sui palcoscenici internazionali e nazionali.

Dopo gli ottimi risultati ottenuti a luglio nelle competizioni di Ostrava e Olomouc, in Repubblica Ceca, i giovani atleti del Centro Federale del Multieventi, diretto dal maestro **Claudio Stefanelli**, hanno confermato il loro momento di forma.

Brilla in particolare **Pietro Bologna**, che ha superato

le qualificazioni nel singolo Under 15 del prestigioso WTT Youth Contender di Otočec, in Slovenia. Il giovane sammarinese ha avuto la meglio sul polacco **Glanert** con un combattuto 3-2, accedendo così al tabellone principale, dove si è poi arreso per 3:0 allo svizzero **Simo**.

Successi anche a livello nazionale: nel weekend del 30 e 31 agosto i giovani pongisti sammarinesi hanno lasciato il segno al Torneo Nazionale Open di Senigallia, conquistando due medaglie d'argento con

Michele De Marco, secondo nella categoria Over 2000 ed **Enea Stefanelli**, argento nella categoria Over 3800, quinto posto di **Elia Mazza** negli Over 452.

Risultati che confermano l'ottimo lavoro svolto all'interno del centro federale e l'alto livello di preparazione dei giovani atleti sammarinesi, sempre più competitivi anche fuori dai confini nazionali.



Eurominichamps 2025

Tennistavolo, la competizione internazionale

Campagna da applausi

Pietro Campagna trionfa a «Eurominichamps 2025» nella categoria Cadetti e porta ancora una volta il Ciatt Prato ai massimi livelli in una prestigiosa competizione internazionale. In finale il talento pratese ha sconfitto il campioncino giapponese Shusuke Shigeta, campione Under 13 della sua nazione, con una prova di carattere e grande intelligenza. Pietro, selezionato per l'occasione nel team mondiale «Hopes» dalla International Table Tennis Federation insieme al neozelandese Eli Ho, non era solo uno dei favoriti europei, ma un rappresentante di spicco in un panorama che includeva anche le migliori squadre non europee, con il Giappone in primo piano. La corsa verso l'oro di Campagna è stata una vera

maratona. L'«Eurominichamps» è un evento unico nel panorama internazionale: per accedere al tabellone principale gli atleti devono superare ben quattro round di qualificazione, un impegno che si traduce in quindici incontri disputati in tre intense giornate. Nei quarti di finale Pietro ha rimontato lo svantaggio iniziale per battere 3-2 il lituano Motiejus Adamonis. In semifinale il pratese ha combattuto punto su punto è riuscito ad imporsi ai vantaggi nel quinto e decisivo set. In finale, contro Shigeta, atleta dall'offensività esplosiva, Pietro ha messo in atto una strategia magistrale, variando assetto tattico in ogni set per mettere pressione all'avversario e neutralizzare i suoi colpi migliori. Questa medaglia d'oro non è un caso isolato, ma la con-

ferma di un momento favorevole per il tennistavolo pratese. Lo scorso 15 luglio, Pietro Campagna, insieme al fratello Giulio (classe 2010), era infatti tra i protagonisti della Nazionale Italiana Under 15 che ha vinto il Campionato Europeo a squadre. Un mese dopo, il 10 agosto, è stato il duo toscano, composto da Pietro Campagna e da Viola Chen Weilan, a trionfare nel 'Transalpine Trophy - Mediterranean Cup' di Bardonecchia, superando in finale la Spagna per 2-0 (entrambi i portacolori della Toscana sono risultati vincitori anche nelle rispettive gare di singolare).

Leonardo Montaleni



Peso: 24%

I primi scambi della nuova annata

E' ufficialmente ripartita l'attività agonistica del TT Biella.

In realtà l'attività di preparazione praticamente non si è mai fermata. Nella prima metà di agosto i giovanissimi rossoblù hanno frequentato tutte le mattine la palestra di via Don Minzoni. Seguiti dai coach **Sergei Mokroplov**, **Sonia Ivanova** e **Gilberto Ciarmatori**, gli atleti si sono impegnati in sedute di allenamento molto "professionali", con lavoro fisico-atletico alternato a quello sul tavolo. Intorno a Ferragosto **Lodovica Motta** ha invece preso parte a una seduta di allenamento con alcuni giovani della nazionale belga di tennistavolo: a Doues, piccolo paese della Valpelline, si è infatti tenuto uno stage a cui hanno presenziato anche diversi atleti aostani del Coumba Freide, che ha collaborato nell'organizzazione dell'incontro.

Sabato scorso è poi iniziata l'attività individuale. La squadra

biellese è stata impegnata a Piosasco con un gruppo di otto atleti. Risultati certamente positivi, soprattutto per i più giovani, che si sono messi subito in luce.

Il giovanissimo **Alessandro Rizzo** chiude magnificamente la gara in seconda piazza, superando in finale **Ferrari** del Dora Sport. Dopo aver superato il girone, vittorioso su **Richiardone** e battuto da **Pinzi**, nella prima partita del tabellone finale trova **Panetta**, poi **Cavalli**, mentre nei quarti a soccombere è il forte **Turello**, in semifinale batte **Traian Muscalu** e nell'ultimo atto cede appunto a Ferrari. Sul podio anche un ottimo Muscalu, che supera il primo ostacolo in seconda posizione, sconfitto da **Cosentino** e vincente contro **Bertino**. Nella fase finale, elimina prima l'enjoyno **Mondon**, dopo **Animato**, quindi il compagno di squadra **Giacomo Riva**, per arrendersi in semifinale ad **Alessandro Rizzo**.

Quarti di finale per l'esperto **Maurizio Rondi**, autore di

un'ottima gara. Girone superato con facilità, vittorioso su **Balardo** e **Prato**. Nel tabellone finale supera facile **Cosentino** ed è fermato alla bella dopo un'estenuante maratona dal futuro vincitore Ferrari. Quarti di finale, come detto, anche per la promessa Riva. Primo nel girone con **Ragusa**, **Bertoglio** e **Boero**. Nel tabellone finale, batte **Balardo** e **Bonino**, prima del passo falso con Muscalu.

Gabriele Carisio supera il girone, sconfitto da **Atzeni** e vittorioso su **D'Agostino**, nella fase finale vince con Balardo ed è eliminato da **Turello**. Positivo l'esordio di **Davide Ronsisvalle**, che passa il girone superando **Volpato** e perdendo con **Cavalli** e viene eliminato da Boero. Subito out **Daniele Milanese**, ko con Bonino e Ferrari.

Molti di loro sono stati impegnati anche nel tabellone di Quinta categoria. Eliminati nei gironi Muscali (con **Garavelli** e

Fortuna), Carisio (con **Jannon** e **Celeghini**) e Rizzo (con **Piovano** e **Prats**). Passano il girone **Andrea Manicotto** (vince con **Ferraresi** e perde da **Lepore**) e Riva (ok su **Fasano** e **Mensa**). Nel tabellone a eliminazione diretta, Manicotto si ferma contro Matta, futuro vincitore del torneo, mentre il giovanissimo Riva ha la meglio su **Vetri** e si arrende poi contro **Musso**.



ALESSANDRO RIZZO E TRAIAN MUSCALU



Ripresa l'attività Due atleti del Tt salgono già sul podio

Il Tennis tavolo Biella ha ripreso l'attività agonistica in vista del nuovo anno sportivo, anche se la preparazione praticamente non si è mai fermata. Nella prima quindicina di agosto i giovanissimi del TT Biella hanno frequentato, tutte le mattine, la palestra di via Don Minzoni. Seguiti dai coach Sergei Mokropolov, Sonia Ivanova e Gilberto Ciarmatori, gli atleti si sono impegnati in sedute di allenamento molto professionali, con lavoro fisico-atletico alternato a quello sul tavolo. Nei giorni prima di Ferragosto, Lodovica Motta ha preso parte a Doues, piccolo paese della Valpelline, a una seduta di allenamento con alcuni giovani della nazionale belga di tennistavolo.

In vista dell'inizio dei Campionati a squadre (il primo concentramento femminile è fissato il 21 settembre, quello maschile il primo weekend di ottobre), è partita l'attività individuale e il primo torneo della stagione si è giocato a Piosasco, dove due atleti del TT Biella sono saliti sul podio. Il giovanissimo Alessandro Rizzo ha chiuso la gara in seconda posizione, superato in finale dall'atleta del Dora Sport, Ferrari. Dopo aver superato il girone, vittorioso su Riccardo-

ne e battuto da Pinzi, nella prima partita del tabellone finale Rizzo superava Panetta; poi Cavalli e nei quarti Turello (8/-4/-5/6/9); infine, in semifinale batteva Traian-

Muscalu, per cedere all'ultimo a Ferrari (7/6/14). Sul podio anche Muscalu che nella fase finale, elimina prima Mondon, poi Animato quindi il compagno di squadra Giacomo Riva, per fermarsi, in semi, contro uno scatenato Rizzo (9/9/9). Quarti di finale per l'esperto Maurizio Rondi e per la giovane promessa Riva. Nel torinese hanno gareggiato pure Gabriele Carisio, Davide Ronsivalle e Daniele Milanese. Per informazioni sulle attività e sui corsi del Tennistavolo Biella: www.tennistavolo-biella.it. M. PE. —



Peso:15%

TENNISTAVOLO. Zentile, patron del Santa Tecla Nulvi

«Champions, esperienza impagabile»

«La Champions League è stata un'esperienza bellissima, impagabile, che speriamo in futuro di ripetere». Francesco Zentile è il presidente del Santa Tecla Nulvi, la società neopromossa in A1 maschile e già proiettata nell'Europa che conta. Esperienza finita nello scorso weekend, quando alla Spens Arena di Novi Sad sono state disputate le partite dei quattro gironi del primo turno. Una vittoria e due sconfitte – il passaggio del turno si decideva nella terza partita del girone B – ma la formazione ceca dell'El Nino Praga ha fatto valere la maggiore esperienza e solidità dei suoi giocatori. Ancora il presidente Zentile: «Il nostro Tomas Koldas, anche lui nativo del-

la Repubblica Ceca, ci aveva avvisato sulla pericolosità degli avversari suoi connazionali, che lui conosce bene. Siamo dispiaciuti per l'eliminazione, ma senza rimpianti. Siamo stati vicini a grandi squadre, condiviso momenti con i campioni più affermati».

Come il francese Alexis Lebrun, numero 13 del mondo, avversario nella partita d'esordio con la maglia dell'Alliance Nimes Montpellier, con pubblico al seguito anche durante le sedute di allenamento.

Per il coach Francesco Ara buone indicazioni dai nuovi stranieri, il russo Fedotov e il cileno Burgos. Quest'ultimo è stato protagonista della prima e storica vittoria in

Champions con i danesi del Roskilde. Due punti e vittoria decisiva contro lo svedese Lundqvist, classe '79, numero 19 al mondo nel 2003, ma sempre insidioso e difficile da battere. Per il Santa Tecla si avvicina l'esordio in campionato, il 20 settembre a Carrara.

Marco Capponi



Peso: 11%

Beruffi Impianti nuovo partner della Brunetti Castel Goffredo

CASTEL GOFFREDO Si amplia la famiglia degli sponsor del Tennistavolo Brunetti Castel Goffredo con l'ingresso di un'altra realtà locale: Beruffi Impianti Srl, azienda specializzata nella realizzazione di impianti elettrici, elettronici, fotovoltaici e termoidraulici. L'accordo è stato formalizzato al PalaMazzi tra il presidente del club, **Franco Sciannimanico**, e **Stefano Beruffi**, titolare dell'azienda. «È un piacere accogliere Beruffi Impianti Srl tra i nostri sponsor principali - ha dichiarato **Sciannimanico** -. Un'altra ec-

cellenza del territorio che ha scelto di supportare il nostro progetto sportivo ed educativo, attivo da quasi cinquant'anni». Il logo dell'azienda comparirà sulla maglia della squadra femminile di Serie A1, insieme a quelli di Rima Spa, Osteria Castelvechio, Calzitaly, Zannoni Man, Messaggerie del Garda, Eurotend e del title sponsor Noleggio Brunetti. «Il sostegno di queste realtà va oltre l'aspetto economico - ha aggiunto **Sciannimanico** -. È un rapporto fatto di fiducia e collaborazione, costruito nel tempo. L'ingresso di nuove

aziende come Beruffi è un segnale positivo: vuol dire che il nostro impegno è riconosciuto e apprezzato. Ed è uno stimolo a continuare con ancora più determinazione, soprattutto nel lavoro con i giovani».



Beruffi e Sciannimanico



Peso: 10%